

DIOCESI » I TESORI DI PRATO

Nuova gestione per il Palco e presto anche per Mezzana

Saranno i Ricostruttori della preghiera a occuparsi della Villa e del borgo Ieri porte aperte nelle sale e nel giardino con decine di visitatori

► PRATO

Musicisti, attori e poeti sparsi per le stanze e nel giardino ma soprattutto porte aperte a tutti. Ha riaperto al pubblico la villa del Palco dopo un lungo periodo di chiusura e i pratesi hanno dimostrato di avere voglia di tornare ad ammirare la villa della Diocesi che appartenne a Francesco Datini. Ieri decine di persone si sono arrampicate a piedi sulla strada che conduce all'ingresso per poi passeggiare nelle splendide sale o nel parco da cui si gode la più famosa vista sulla città. Del resto si tratta della villa di Prato per eccellenza in cui tutti hanno dei ricordi, dalla comunione ai matrimoni passando per i ritiri dei boy scout o per serate trascorse sotto le stelle.

L'occasione per riaprire la villa è stata l'inaugurazione della nuova gestione affidata per i prossimi 20 anni ai Ricostruttori della preghiera che avranno anche il compito di curarne la manutenzione. «Gli ambienti - ha spiegato padre Guidalberto Bormolini - manterranno la funzione originaria di meta di ritiri diocesani e parrocchiali e sarà teatro di iniziative spirituali e culturali. Il nostro obiettivo è quello di recuperare un'umanità piena partendo da una dimensione sociale e poi eventualmente anche cristiana. E' quindi evidente che saremo aperti alla cittadinanza che potrà partecipare alle nostre iniziative e quindi visitare la Villa. Conosco Agostinelli da anni, ma è stata la provvidenza, a far sì che prendessimo la gestione di questa villa. E tra poco anche del borgo di Mezzana a Cantagallo: siamo quasi pronti a firmare l'accordo».

«Faremo - ha aggiunto Patrizia Liva, una delle laiche che vivrà alla villa - varie iniziative tra cui un corso di elaborazione del lutto, momenti di psicoterapia e di sostegno».

Soddisfazione anche per il vescovo Agostinelli per la risposta della città alla riapertura del Palco. «La Villa torna finalmente a vivere - è stato il commento - mantenendo anche un ruolo di attività formativa e culturale della diocesi. Sono molto soddisfatto, ci avevamo provato in più soluzioni a riaprirla». Tra i prossimi appuntamenti sono previsti una serie di incontri per addestrare il cuore a ricevere amore con lo psicologo e docente universitario Simone Olianti. Nel weekend del 5 e 6 novembre si parlerà di "crisi e cambiamento" e "del gusto della vita".

(i.r.)



La presentazione della nuova gestione del Palco con la Villa aperta (foto Batavia)

